

cultura economica ed industriale per divenire utile fattore nella Società delle Nazioni»; chiedeva il ristabilimento dello *status quo ante bellum* e dell'integrità dell'Impero ottomano.

Finita la lettura, Clemenceau propose di sospendere la seduta.

Questa fu ripresa dopo un quarto d'ora, e Clemenceau comunicò ai delegati ottomani che i capi dei Governi li ringraziavano della comunicazione fatta, che avrebbero studiato attentamente, rispondendo appena possibile.

Il Gran Visir offerse di mandare un ulteriore *memorandum*.

Si restò d'accordo che gli Alleati avrebbero dilazionato la loro risposta a dopo aver esaminato il nuovo *memorandum*.

Il 21 giugno Balfour presentò la minuta di una risposta ai Turchi.

Essa fu approvata.

Balfour, tuttavia, osservò che, benché tale minuta rappresentasse esattamente il suo pensiero, vi era qualcuno che non lo divideva. Alludeva, in ispecie, al Segretario di Stato britannico per l'India, Montagu, che inclinava ad una diversa politica ed era fortemente opposto a rimuovere i Turchi da Costantinopoli.

Sonnino osservò che il documento testé letto, opportunamente non biasimava i Musulmani, ma solamente gli Ottomani.

Wilson disse che anche egli aveva fatto consimile